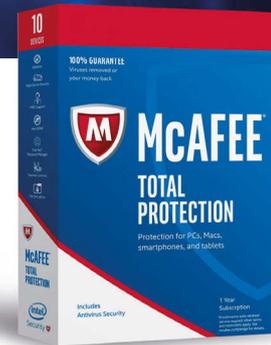




Di Dario Orlandi

# Protezione completa per tutta la famiglia



*La suite Total Protection di McAfee offre una dotazione completa di strumenti di sicurezza, abbinati a una licenza che copre tutti i dispositivi.*

**L**e tradizionali licenze delle suite antimalware erano pensate per coprire un'unica postazione; ma il panorama dell'informatica è cambiato profondamente negli ultimi anni, e non è raro che un singolo utente possieda o utilizzi anche due o tre computer, a cui bisogna aggiungere i dispositivi mobile come smartphone e tablet. Se si moltiplicano questi dati, relativi al singolo utente, per i quattro o cinque componenti di un nucleo familiare allargato, risulta evidente che la struttura delle licenze tradizionali è obsoleta: capita infatti di dover proteggere anche oltre dieci device, un totale che un tempo era riservato soltanto ai contesti professionali. E se un'azienda poteva mettere in preventivo i costi necessari per proteggere tutti i computer, è difficile credere che una famiglia possa stanziare centinaia di euro per acquistare oltre dieci licenze

di un prodotto antivirus tradizionale. Per questo molti produttori hanno iniziato a proporre soluzioni che possono essere installate su più dispositivi, anche se spesso devono tutti essere legati allo stesso utente. McAfee sta invece seguendo da qualche anno una strada diversa, che l'ha resa un punto di riferimento per chi vuole garantire la sicurezza dell'intera famiglia: quasi tutti i suoi prodotti, infatti, sono pensati per coprire tutti i dispositivi familiari senza limitazioni.

Proprio questo è il caso di Total Protection, una soluzione che si colloca vicino alla sommità dell'offerta del produttore di origine statunitense. La famiglia di prodotti antimalware McAfee per gli utenti consumer è piuttosto ampia, anche se è articolata in maniera chiara: l'entry level è rappresentato dall'AntiVirus Plus, che – come il nome lascia

intendere – aggiunge alla tradizionale difesa anti malware anche la protezione dell'identità digitale e gli strumenti per eliminare definitivamente i documenti riservati. La suite McAfee Internet Security include anche le funzioni

## Dotazione completa

Total Protection include una licenza annuale per cinque account del password manager True Key

## MCAFFEE TOTAL PROTECTION 2017

VOTO 8,0

Euro **84,95** Iva inclusa  
(un anno, device illimitati)  
Internet Security costa **79,95** euro, AntiVirus Plus **59,95** euro. Prezzi annuali Iva inclusa.

### + PRO

Protegge tutti i device del nucleo familiare • Dotazione di protezione completa • Tool per la cifratura e la distruzione dei documenti

### - CONTRO

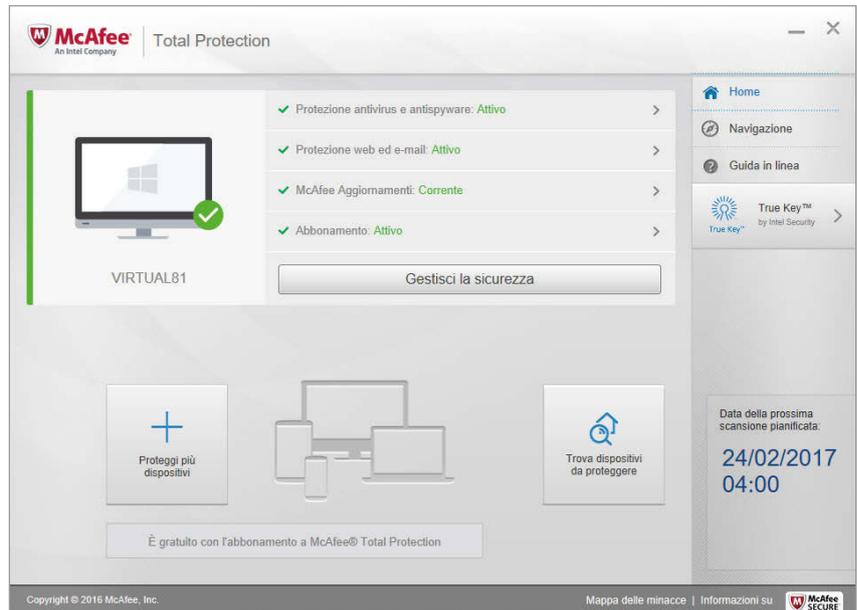
Non include funzioni di backup avanzate • L'antiphishing è paragonabile a quello dei browser

Produttore: McAfee, [www.mcafee.com](http://www.mcafee.com)

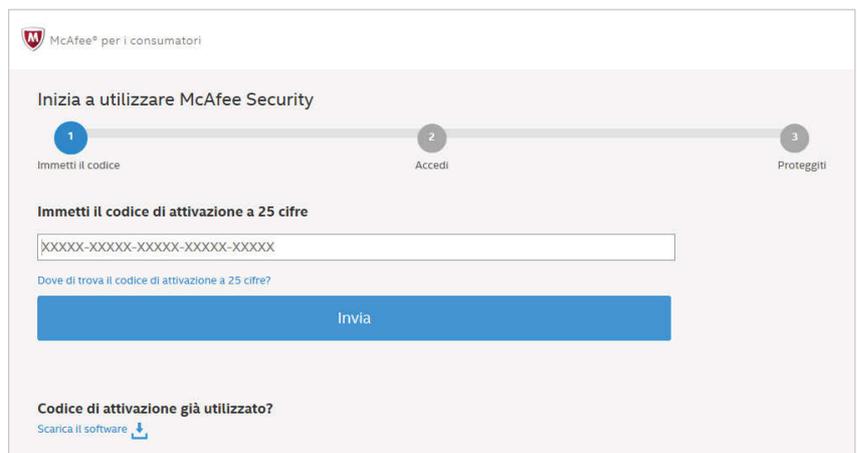
di antispam, il controllo parentale e l'ottimo gestore di password True Key, mentre Total Protection incrementa il livello di sicurezza con uno strumento di crittografia locale per proteggere i documenti più riservati e importanti. Ancora più un alto, per dotazione e costo, si colloca la suite LiveSafe, che sostituisce la cifratura locale con un account di storage remoto, protetto e criptato, con una capienza di un Gbyte. Come abbiamo già accennato, Total Protection non impone limiti precisi sul numero di dispositivi protetti, ma ci sono un paio di dettagli che vanno sottolineati: innanzi tutto, nella licenza è specificato che questa assenza di limiti è subordinata a un utilizzo ragionevole (ossia non si può pensare di acquistare una licenza e poi conddividerla con tutti i propri conoscenti), inoltre alcuni dei componenti hanno limitazioni più stringenti.

**Il password manager True Key**, in particolare, consente la creazione di un massimo di cinque account diversi, che difficilmente possono essere condivisi: nessuno vuole rivelare a qualcun altro le proprie credenziali di autenticazione. La suite più economica (Internet Security) offre invece un solo account True Key, ed è quindi pensata per essere usata da un unico utente, seppure coprendo tutti i suoi dispositivi. Di conseguenza, Total Protection è il meno costoso tra i prodotti McAfee che sono indirizzati non a un utente singolo, ma a un nucleo familiare.

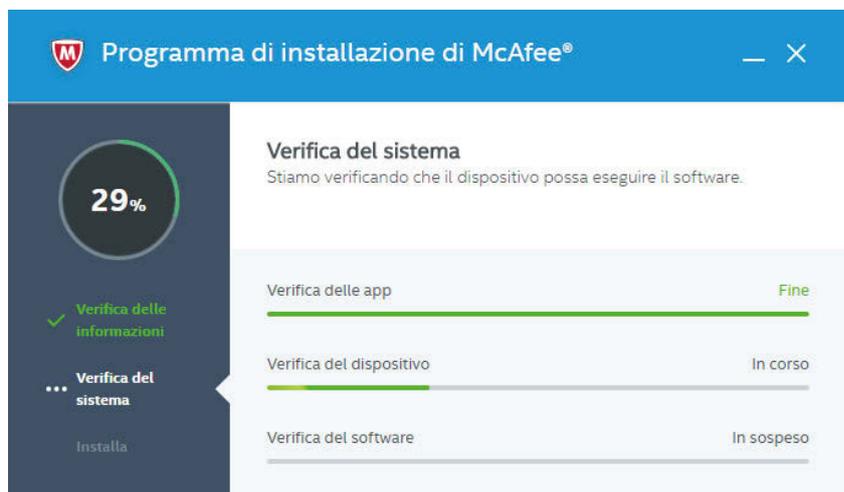
Come vedremo, la console di gestione permette anche di individuare le altre installazioni di prodotti McAfee presenti nella rete locale, e offre un livello minimo di gestione centralizzata: segnala, infatti, eventuali problemi relativi all'aggiornamento o alla configurazione. Oltre ai computer, fissi e portatili (Windows e Mac), McAfee Total Protection può proteggere con una sola licenza anche i dispositivi mobile, come smartphone e tablet Android e iOS. Il livello di protezione e le funzioni offerte non sono uguali per tutte le piattaforme: la versione iOS, in particolare, integra soltanto strumenti per individuare il dispositivo e cancellarne i dati in remoto, scattare una foto a chi l'ha ritrovato (o rubato) ed effettuare il backup dei contatti. L'assenza di un vero antimalware non dev'essere comunque imputata a McAfee, ma alle limitazioni imposte da Apple agli sviluppatori iOS: infatti, nessuno dei concorrenti ha potuto offrire molto di



La finestra di Total Protection evidenzia lo stato di protezione del computer locale e propone alcuni collegamenti veloci per raggiungere le funzioni e gli strumenti principali.



Prima di installare la suite in locale bisogna riscattare il codice che si trova nella confezione e creare un account sul sito Web del produttore.



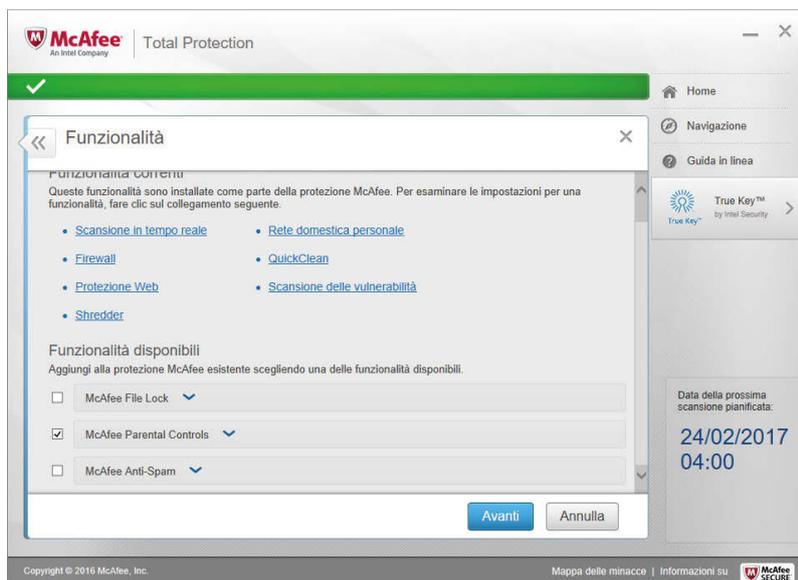
Come accade sempre più spesso, la procedura di installazione è automatica e si conclude con un paio di clic. Una volta completata, non è neppure necessario riavviare il Pc.

più per quanto riguarda la sicurezza di iPhone e iPad. Più evoluta è la suite per Android, che include un motore antimalware completo, capace di analizzare e valutare le App, e funzioni di tutela della privacy come il filtraggio delle chiamate e dei messaggi testuali. Ma veniamo alla tradizionale

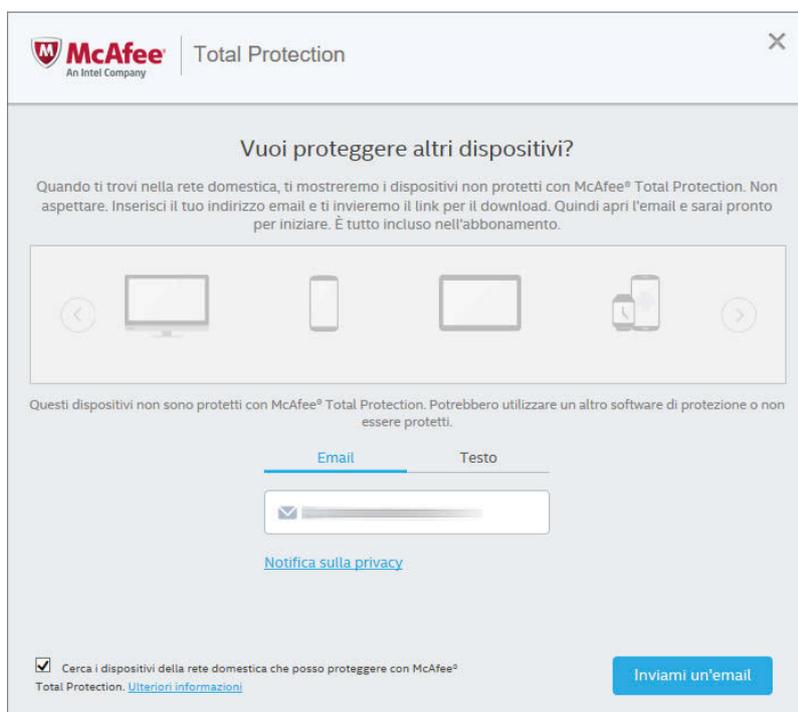
applicazione antimalware per Windows, il cuore della suite Total Protection: la procedura di installazione è un po' diversa dal consueto, anche perché all'interno della confezione non si trova alcun supporto fisico, ma soltanto una cartolina che invita a visitare il sito Web <http://mcafee.com/activate>.

Utilizzando l'interfaccia Web bisogna per prima cosa inserire il codice alfanumerico di 25 cifre che costituisce la licenza, effettuare una semplice registrazione per associare la licenza a un utente, e infine si può passare a scaricare e installare l'applicazione vera e propria sul computer locale. Il file di installazione è piuttosto compatto (circa 35 Mbyte), perché scaricherà i file necessari durante le operazioni di setup. Per avviare l'installazione bisogna inserire un secondo numero di serie, indicato nella pagina di download del client; la presenza di due diverse chiavi alfanumeriche potrebbe però confondere le idee, specialmente se si scarica l'installer per usarlo in un secondo tempo.

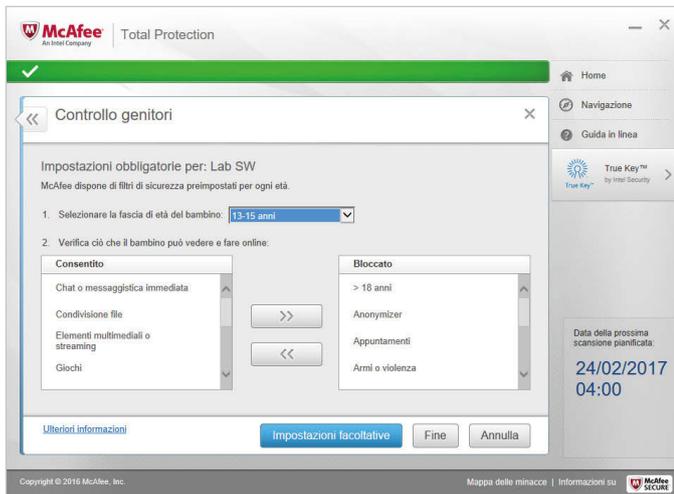
**Per il resto la procedura è semplice**, anche se non rapidissima, secondo una tradizione ormai comune a quasi tutti i prodotti antimalware: bastano due clic per avviare l'installer, che svolgerà tutte le operazioni in maniera automatica. Una volta concluso il processo, una schermata avvisa che la protezione è attiva, e si può continuare a lavorare senza neppure dover riavviare il Pc. Dal punto di vista della dotazione, la suite lascia pochissimi punti scoperti: oltre alla tradizionale difesa antimalware in tempo reale e su richiesta, Total Protection integra anche moduli di protezione per la navigazione Web e la posta elettronica, due funzioni un tempo preziosissime, ma che stanno perdendo popolarità poiché sono state integrate nei browser e negli account email. La protezione antiphishing, in particolare, non si è dimostrata migliore di quella offerta da Firefox e Chrome, mentre l'antispam è risultato efficace e ben modulabile, e può interfacciarsi con caselle Pop3 ed Exchange (ma non Imap, almeno in modo diretto). Il firewall protegge il computer dagli attacchi esterni e lo rende del tutto invisibile senza infastidire l'utente con richieste inutili: l'impressione è del tutto positiva, anche se ormai la grande maggioranza dei prodotti di sicurezza garantisce risultati analoghi. Interessante, come abbiamo già accennato, è la funzione che analizza la configurazione della rete locale e permette di individuare e associare altri computer protetti da prodotti McAfee: una volta completata quest'analisi l'utente può controllare da un'unica posizione lo stato di protezione di tutti



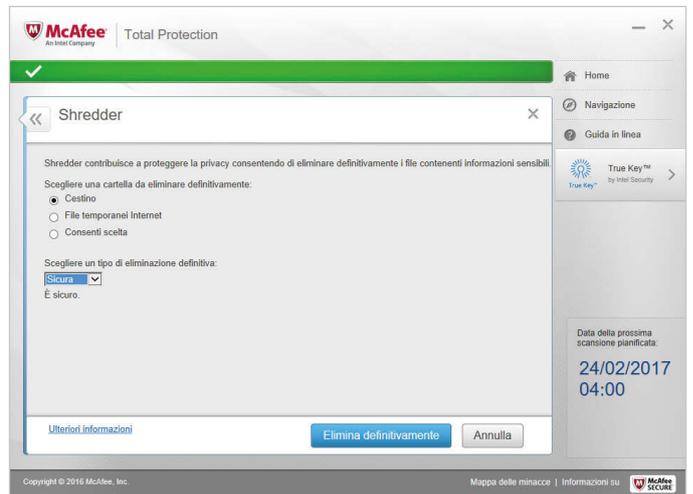
**Non tutti gli strumenti della suite sono subito disponibili: alcuni devono essere installati su richiesta. L'operazione è automatica e si conclude in pochi secondi.**



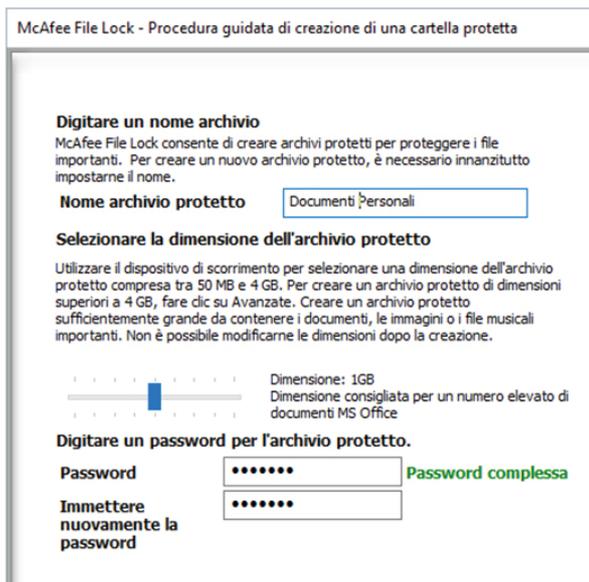
**Total Protection può effettuare una scansione della rete locale alla ricerca di altri dispositivi protetti da software McAfee, per poi riunirli in una sola console di gestione.**



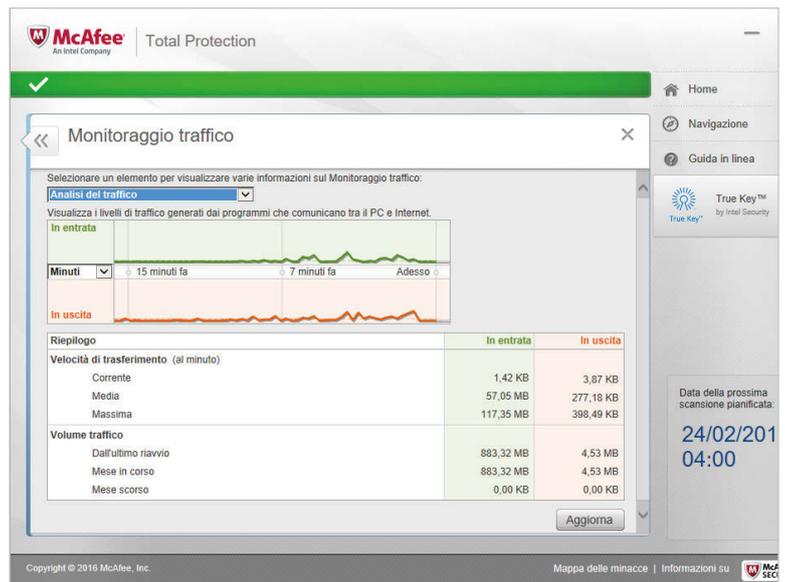
Una delle funzioni principali del Controllo genitori è il filtro dei contenuti Web, che può essere configurato in base alle fasce d'età oppure personalizzato a piacere.



Lo strumento di rimozione sicura dei file permette di svuotare il cestino, distruggere i file temporanei salvati durante la navigazione oppure selezionare una cartella qualsiasi.



Una delle funzioni esclusive di Total Protection è il File Lock, un tool che permette di creare archivi protetti con una cifratura robusta, in cui memorizzare tutte le informazioni sensibili.



All'interno della suite si trovano alcuni strumenti interessanti, come questo tool per il monitoraggio del traffico: vale la pena di perdere qualche minuto per scoprire tutte le funzioni disponibili.

i device. Inoltre, non manca neppure un'interfaccia di gestione basata sul Web, davvero preziosa quando il numero di dispositivi protetti cresce oltre un certo valore.

Nella suite sono compresi anche cinque account per il password manager True Key: si tratta di un prodotto interessante e promettente, di cui abbiamo parlato nell'articolo sulla gestione delle password pubblicato sul numero 308

di *PC Professionale* (novembre 2016). Le funzioni di parental control, così come il File Lock e il modulo Anti-Spam, devono essere attivate e installate a parte, e sono piuttosto semplici. Permettono di impostare gli orari in cui il device è accessibile o inaccessibile (su base settimanale), e implementano un filtro che cerca di bloccare i contenuti inadatti ai minori, suddivisi in categorie e preorganizzati in diversi profili in base all'età dei minori: gli adolescenti, per

esempio, potranno accedere alle chat e ai siti di streaming, categorie invece precluse per i bambini di età inferiore ai nove anni. Naturalmente l'accesso alle varie tipologie di contenuti può essere modificato a piacere, si possono creare whitelist e blacklist personalizzate ed è presente un sistema di filtraggio che analizza i risultati delle ricerche, per evitare il contatto con elementi inadatti prima ancora di raggiungere uno specifico sito Web.